

Flash mob al Parlamento: condom di 4 metri per chiedere a Monti prezzi più bassi per i profilattici

Data: Invalid Date | Autore: Sara Marci



ROMA, 30 NOVEMBRE 2011 -Tremila nuove infezioni ogni anno, un caso di contagio ogni tre ore. Dati resi noti da **Giovanni Rezza**, direttore del Dipartimento di malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità (Iss), che, in occasione dell'incontro tenutosi oggi a Roma, è intervenuto sul tema al ministero della salute. [MORE]

Cifre che ben spiegano le dimensioni di una piaga, quella dell'Aids, che purtroppo sembra interessare il nostro Paese in maniera preoccupante: in Italia, nel 2010, ci sono state 5,5 nuove diagnosi di Hiv ogni 100 mila abitanti. Ma i casi di infezione non colpiscono l'Italia in maniera omogenea, Rezza osserva che ad essere maggiormente colpito è il Nord del Paese, con **il picco maggiore che si registra in Emilia Romagna**(8,4 diagnosi ogni 100 mila abitanti), **segue il Lazio** con 8,3 casi. Ad essere maggiormente colpiti sono gli stranieri, 5 volte di più degli italiani: 20 su 100 mila, contro 4 su 100 mila dei nostri connazionali; nel 2010, quasi una persona su tre diagnosticata come Hiv-positiva è stata infatti di nazionalità straniera. L'età media delle persone che sempre nel 2010 hanno scoperto d'essere positive al virus è stata di 39 anni per gli uomini e 35 per le donne, e un dato incoraggiante sottolineato da Rezza è il fatto che dai 135 mila casi di persone viventi, pur positive al Hiv el 2000, si è saliti ai 157 mila del 2010, grazie soprattutto alle terapie antiretrovirali.

E c'è chi punta il dito alle modalità attraverso le quali vengono fatte le campagne di sensibilizzazione al tema, **Rosaria Iardino**, presidente di Network persone sieropositive (Nps) Italia onlus, ha dichiarato **"E' incredibile come nel 2011 si facciano campagne comunicative contro l'Aids e che non ci sia il termine 'profilattico'**. La trasmissione arriva per via sessuale e questo punto è evidente a tutti". Secondo Iardino non basta che la campagna comunicativa scelta dal ministero inviti però la popolazione a "non abbassare la guardia" e "a fare il test", spiega "Va bene il test ma serve un po' più di coraggio nel 2011: quasi un terzo dei sieropositivi nel nostro Paese non sa di esserlo e noi - conclude - non possiamo ignorare il problema della trasmissione sessuale: bisogna parlare anche dell'importanza del preservativo".

Così domani, alle 10, un grande condom di 4 metri farà bella mostra davanti a Montecitorio, per il flash mob promosso da Equality Italia, rete per i diritti civili, Nps Network persone sieropositive e Arcigay Roma, che si ritroveranno davanti al Parlamento e distribuiranno preservativi, con lo slogan "più prevenzione, più salute", e **chiederanno al governo che i prezzi dei profilattici, che in Italia sono tra i più alti al mondo, vengano abbassati.**

Intanto, **Renato Balduzzi**, ministro della Salute, durante una conferenza stampa dedicata alla Giornata mondiale contro l'Aids che si celebrerà domani, ha reso noto che a lotta al virus dell'Hiv e all'Aids verrà inserita "tra le azioni e i programmi nel prossimo Piano sanitario nazionale".

"Zero nuove infezioni, zero morti" questo l'obiettivo da raggiungere, e che secondo Gottfried Hirschall, responsabile della lotta all'Aids dell'Oms, Organizzazione mondiale della sanità, grazie ai passi avanti della ricerca, "potrebbe non essere troppo lontano e divenire, in un futuro prossimo, realtà".

(Fonti: Adnkronos, Corriere della Sera)

Sara Marci

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/flash-mob-al-parlamento-condom-di-4-metri-per-chiedere-a-monti-prezzi-piu-bassi-per-i-profilattici/21369>